

Premesso che:

- alle ore 3.36 del 24-08-2016 si è verificata una forte scossa sismica seguita da una significativa attività tellurica che ha provocato danni ingenti su tutto il territorio comunale;
- in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- a causa dei crolli verificatisi si sono registrati danni alla viabilità, agli impianti ed agli edifici, sia pubblici che privati;
- esiste il pericolo di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale alle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi
- **Visto** l'art. 16 del D.P.R. 6 Feb. 1981 n. 66;
- **Vista** l'art 15 della legge 24 Feb. 1992 n. 225 e successive modifiche ed integrazioni;
- **Visto** l'art. 54 del D.lgs 18 Agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);
- **Vista** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- **Vista** la delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 con lo quale è stato dichiarato fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24.08.2016 che ha interessato il territorio Marche;
- **Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”
- **Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;
- **Considerato** che nei medesimi territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria che sono stati colpiti dagli eventi sismici del 24.08.2016 del 26.10.2016 e a partire dalle ore 07.40 del 30 ottobre 2016 si sono verificati ulteriori forti terremoti, che hanno colpito duramente il territorio comunale, determinando un ulteriore aggravamento della situazione di criticità conseguente agli eventi del 24 agosto e del 26 ottobre;
- **Visto** il vigente Statuto Comunale;

Ravvisata la necessità di disporre l'attuazione degli indifferibili provvedimenti urgenti finalizzati a fronteggiare il sopra citato contesto emergenziale;

Visto l'esito della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione della Scheda AeDES per il rilevamento dei danni, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica, ai sensi del DPCM del 5 maggio 2011 (GU n. 113, Supplemento Ordinario n. 123 del 17.05.2011), aggiornato con il DPCM dell'8 luglio 2014 (GU n. 243 del 8 settembre 2014);

Richiamata la precedente ordinanza n.324 del 25.05.2017 con cui è stato disposto lo sgombero dell'edificio, dichiarato inagibile con esito **B (SCHEDA GE1)** con il seguente provvedimento: “a causa della lesione passante con distaccamento della parete in corrispondenza del portone d'ingresso si rende temporaneamente inagibile tale area. Il provvedimento riguarda la riparazione del tamponamento danneggiato. Interdizione

ingresso con transennature causa lesione e distacco tamponature. Riparazione tamponatura danneggiata.” in base alla verifica di cui ai successivi estremi:

numero scheda di rilevamento AeDES 012

numero squadra sopralluogo P167

data sopralluogo 09.09.2016

Visto l'esito del successivo sopralluogo e delle risultanze della verifica di cui ai successivi estremi:

numero scheda di rilevamento AeDES 004

numero aggregato 264 numero edificio 01

numero squadra sopralluogo 2304

data sopralluogo 01.06.2017

con il seguente provvedimento: --

Preso atto del sopravvenuto aggravamento dello stato di agibilità dell'edificio;

Ravvisata la necessità di inibire l'accesso e l'utilizzo totale dell'immobile privato sito a Acquasanta Terme in Fraz. Cagnano, dichiarato inagibile con esito **E** (SCHEDA AeDES).

ORDINA

lo sgombero immediato dall'edificio sito a Acquasanta Terme in Fraz. Cagnano, costituito dalle seguenti unità immobiliari, e di renderlo inaccessibile a chiunque fino al ripristino delle condizioni di sicurezza:

1) al foglio di mappa catastale 60 con la particella 370 sub 2 Categoria C/6 classe 5 piano T intestato a:

Pasqualini Maria nata a Acquasanta Terme (AP) il 31.1.1949 C.F. PSQMRA49A71A044J e residente in FRAZIONE CAGNANO 2, 63095 - ACQUASANTA TERME (AP);

Poli Giovanni nata Acquasanta Terme (AP) il 17.8.1945 C.F. PLOGNN45M17A044Y e residente in FRAZIONE CAGNANO 2, 63095 - ACQUASANTA TERME (AP);

ed estesa ai familiari residenti

POLI RICCARDO codice fiscale **PLORCR73L29Z401P** nato a **Montreal (Canada)** il **29.07.1973**

POLI STEFANO codice fiscale **PLOSFN78S25Z401Z** nato a **Montreal (Canada)** il **25.11.1978**

2) al foglio di mappa catastale 60 con la particella 370 sub 3 Categoria A/2 classe 4 piano T intestato a:

Pasqualini Maria nata a Acquasanta Terme (AP) il 31.1.1949 C.F. PSQMRA49A71A044J e residente in FRAZIONE CAGNANO 2, 63095 - ACQUASANTA TERME (AP);

Poli Giovanni nata Acquasanta Terme (AP) il 17.8.1945 C.F. PLOGNN45M17A044Y e residente in FRAZIONE CAGNANO 2, 63095 - ACQUASANTA TERME (AP);

ed estesa ai familiari residenti

POLI RICCARDO codice fiscale **PLORCR73L29Z401P** nato a **Montreal (Canada)** il **29.07.1973**

POLI STEFANO codice fiscale **PLOSFN78S25Z401Z** nato a **Montreal (Canada)** il **25.11.1978**

DISPONE

per i motivi espressi in premessa e che si intendono richiamati, la revoca della precedente ordinanza sindacale n.324 del 25.05.2017, Prot. 7584, Albo N. 685;

DISPONE

che copia delle presente ordinanza sia immediatamente notificata agli intestati ed aventi causa dagli stessi di cui in narrativa e trasmessa al CCR di Macerata (MC) all'Ufficio di Polizia Municipale, alla Prefettura, al Servizio di Protezione Civile della Regione Marche, al Servizio Viabilità e al Servizio Interventi Sismici Idraulici e di Elettricità - ex Genio Civile della Provincia di Ascoli Piceno, alla stazione dei Carabinieri di Acquasanta Terme e pubblicata all'albo pretorio di questo Comune;

INFORMA

Che la Forza Pubblica è incaricata dell'esecuzione della presente disposizione.

Che è fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare la presente ordinanza e farla osservare.

Che la mancata osservanza della presente ordinanza è sanzionata ai sensi dell'art.650 c.p.

Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico dei destinatari del presente atto, che ne risponderanno in via civile, penale e amministrativa.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- al Prefetto di Ascoli Piceno entro 30 giorni dalla notifica;
- giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale della Marche entro gg. 60 (sessanta) dalla data di notifica;
- straordinario al Capo dello Stato entro gg.120 (centoventi) dalla data di notifica